

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI VICENZA**

Ufficio: BANDI, FINANZIAMENTI E SCOUTING RISORSE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA 2

AREA SERVIZI REGOLAZIONE E PROMOZIONE TERRITORIO IMPRESE

**OGGETTO: CONTRIBUTI A INIZIATIVE DEL SETTORE ARTIGIANATO, PER
PARTECIPAZIONE AL BANDO UNICO ANNUALE 2022: APPROVAZIONE
GRADUATORIA**

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTA la struttura organizzativa della Camera di Commercio di Vicenza, approvata dalla Giunta con deliberazione n. 119 del 2 dicembre 2021, in cui sono state individuate le seguenti tre Aree dirigenziali: Area Servizi anagrafico-certificativi, Area Servizi di Regolazione e Promozione territorio imprese, Area Gestione delle Risorse;

VISTO il decreto del 30 agosto 2019 con il quale il MISE ha assegnato l'incarico quadriennale di Segretario Generale alla dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, con decorrenza 10 settembre 2019 fino al 10 settembre 2023;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 88 del 28 dicembre 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione dell'Area Gestione delle Risorse e la direzione ad interim dell'Area Servizi di Regolazione e Promozione territorio imprese al dr. Mauro Sfreddo fino al 31 dicembre 2024;

VISTO il provvedimento n. 130 del 21 dicembre 2021 con il quale la Giunta ha approvato il budget direzionale 2022;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 85 del 23 dicembre 2021, che ripartisce le competenze tra i dirigenti, al fine dell'assunzione dei relativi impegni di spesa riferiti all'esercizio 2022;

VISTO il provvedimento n. 25 del 15 novembre 2018 del Consiglio Camerale di approvazione del «Programma Pluriennale 2019-2023» e la «Relazione Previsionale e Programmatica 2022» approvata con deliberazione n. 12 del 26 ottobre 2021 del Consiglio camerale;

VISTO il Regolamento per la concessione di contributi e finanziamenti a sostegno dell'economia provinciale approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 29 del 17 dicembre 2019;

VISTO il Bando unico annuale 2022 approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 2022000006 nella riunione del 3 febbraio 2022;

VISTE le otto richieste di contributo relative al settore «Artigianato»;

VISTO che ai sensi dell'articolo 13 del Bando, il Dirigente e gli uffici competenti hanno effettuato l'istruttoria formale di tutte le domande pervenute, finalizzata alla verifica della completezza e regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e della sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando;

VISTO che con Determinazione n. 2022000056 dell'8 giugno 2022 del Dirigente dell'Area 2, l'iniziativa «Dal cantiere tradizionale al cantiere digitale: le superfici decorate a Vicenza» di ENGIM VENETO è risultata inammissibile ai sensi dell'articolo 13 del Bando, poiché risulta aver totalizzato il punteggio di 45 che è inferiore al minimo di 50 punti sui 70 massimi per i criteri oggettivi e dunque non è stata sottoposta all'attenzione della Giunta camerale per la valutazione di opportunità;

RITENUTO che le restanti sette iniziative siano coerenti con le aree prioritarie di intervento promozionale del 2022, di cui all'articolo 2 del Bando unico annuale;

CONSIDERATO che gli obiettivi delle iniziative sono descritti nelle schede di valutazione (Allegati da n. 1 a 7 alla deliberazione n. 2022000067 della riunione del 23 giugno 2022 della Giunta camerale) che vengono allegate alla presente determinazione (Allegati da n. 1 a 7);

ACCERTATO che le richieste di contributo sono state presentate in base all'articolo 2 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii. (D. Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, «Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura»);

TENUTO CONTO che, con Determinazione n. 2022000056 dell'8 giugno 2022, il Dirigente preposto ha ritenuto che tutte le sette domande presentate abbiano totalizzato il punteggio minimo richiesto dal Bando per i criteri oggettivi, attribuito secondo quanto risulta dalle schede di valutazione e riepilogato dall'Allegato 8 (Elenco iniziative artigianato), e pertanto le domande sono state sottoposte alla valutazione riguardante i criteri di opportunità di competenza della Giunta;

TENUTO CONTO che solo le domande che totalizzano un punteggio minimo di 15 punti sui 30 massimi con riferimento ai criteri di opportunità, vengono ammesse in graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili;

TENUTO CONTO che a seguito della valutazione della Giunta, il Dirigente preposto adotta i provvedimenti contenenti le graduatorie con l'elenco delle domande ammesse a contributo e quelle non ammesse a contributo suddivise per stanziamento;

VISTA la deliberazione n. 2022000067 con la quale la Giunta, nella riunione del 23 giugno 2022, ha provveduto a valutare le suddette iniziative per quanto attiene ai criteri di opportunità;

VISTO che tutte le sette domande presentate per il settore «Artigianato» hanno totalizzato il punteggio minimo richiesto dal Bando con riferimento ai criteri di opportunità, secondo quanto risulta dalle schede di valutazione e riepilogato dall'Allegato 8 (Elenco iniziative artigianato);

TENUTO CONTO che l'ordine di precedenza in ciascuna graduatoria è determinato dal punteggio ottenuto e che verranno pertanto definite distinte graduatorie di merito suddivise per stanziamento, sulla base delle quali assegnare ai progetti il contributo in ordine decrescente di punteggio e riducendo, eventualmente, in modo proporzionale i contributi ai progetti con uno stesso punteggio se il relativo stanziamento non fosse sufficientemente capiente;

TENUTO CONTO che la stessa riduzione proporzionale del contributo verrà effettuata anche qualora lo stanziamento non sia sufficiente a soddisfare la richiesta di contributo dell'ultima domanda ammessa in graduatoria e che in conseguenza della riduzione proporzionale del contributo, la Camera di Commercio provvederà a rideterminare proporzionalmente anche il valore delle spese del progetto;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 3 del Bando, se uno o più settori avanzano delle risorse economiche, queste saranno destinate alle «Iniziative trasversali» nel caso in cui lo stanziamento di queste ultime risultasse insufficiente;

PRESO ATTO che il punteggio totale di ciascuna iniziativa è riportato sia nella scheda di valutazione sia nell'Allegato 8 (Elenco iniziative artigianato);

CONSIDERATO che l'ammontare del contributo richiesto e delle spese previste per ciascuna iniziativa vengono riepilogati nell'Allegato 8 (Elenco iniziative artigianato);

ACCERTATO che le iniziative sono finanziabili con le risorse stanziare nel bilancio di previsione anno 2022 alla voce «Artigianato» che presenta la disponibilità di € 253.600,00;

VERIFICATO tuttavia che il fondo stanziato non è sufficiente a soddisfare tutte le domande ammesse in graduatoria (ammontare totale richiesto di € 296.920,00) e che pertanto è necessario ridurre in modo proporzionale i contributi ai progetti con uno stesso punteggio, e rideterminare proporzionalmente anche il valore delle spese del progetto come risulta dall'Allegato 8 (Elenco iniziative artigianato);

TENUTO CONTO che in seguito alla suddetta rideterminazione, il riparto viene effettuato tra le iniziative n. 5 e n. 6 di cui all'Allegato 8 che hanno totalizzato 80 punti, mentre l'iniziativa n. 7 della graduatoria, con 75 punti, non è finanziabile, causa esaurimento dello stanziamento;

VERIFICATO che, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di «Aiuto di stato» di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato, 2016, GUUE C262/2016, tre delle sei iniziative finanziabili non si configurano come «Aiuto di stato» poiché mancano alcuni dei requisiti fondamentali¹ per essere tali e precisamente:

1. «MAKE IN ITALY FESTIVAL / NEXT» non si configura come «Aiuto di stato» poiché le imprese risultano non identificabili, il valore del beneficio per singola impresa è polverizzato, difficilmente quantificabile e quindi non vi è incidenza sugli scambi intracomunitari; inoltre l'obiettivo dell'iniziativa è di tipo divulgativo, cioè far dialogare i vari soggetti che partecipano

¹ La Commissione Europea ha precisato che gli elementi costitutivi della nozione di aiuto sono: 1) la presenza di un'impresa; 2) l'imputabilità della misura allo Stato, 3) il finanziamento tramite risorse statali, 4) il vantaggio, 5) la selettività, 6) l'incidenza sugli scambi fra Stati membri e sulla concorrenza.

alla vita economica del territorio provinciale al fine di ottenere un processo di accelerazione verso la definizione di un quadro di contesto favorevole al consolidamento della ripartenza del sistema economico produttivo verso un futuro più sostenibile, più digitale, più inclusivo delle esperienze di giovani e donne, non comportando ciò un vantaggio tangibile per le imprese;

2. «La sostenibilità nella tecnologia e nella mobilità urbana» non si configura come «Aiuto di stato» poiché le imprese risultano non identificabili, il valore del beneficio per singola impresa è polverizzato, difficilmente quantificabile e quindi non vi è incidenza sugli scambi intracomunitari; inoltre l'obiettivo dell'iniziativa è di tipo divulgativo, coinvolge la Pubblica Amministrazione e la cittadinanza, al fine di incoraggiare la transizione verso la sostenibilità sociale ed ambientale del territorio, facendo conoscere il *framework* di mobilità con il quale cittadini e imprese vicentine dovranno confrontarsi in futuro, non comportando ciò un vantaggio tangibile per le imprese;

3. «Progetto Orientamento» non si configura come «Aiuto di stato» poiché l'obiettivo dell'iniziativa è di formare il capitale umano del futuro, ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, sviluppare competenze e coltivare talenti con l'auspicio di indirizzare gli studenti verso le proprie inclinazioni, nella convinzione che solo un incrocio centrato possa portare beneficio sia all'azienda che al candidato; in particolare, nel caso di specie, le imprese non godono di alcun vantaggio in termini concorrenziali, poiché i beneficiari dell'iniziativa sono gli studenti e gli insegnanti e manca quindi il requisito dell'attività d'impresa; anche nel caso del passaggio generazionale, l'attività di formazione di imprenditori di seconda generazione, appare come attività rivolta a coloro che ancora non sono imprenditori e forse lo saranno un giorno e manca dunque la presenza attuale dell'attività di impresa;

VERIFICATO che, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di «Aiuto di stato» di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato, 2016, GUUE C262/2016, tre delle sei iniziative finanziabili e cioè:

1. «RE-START 2022 - Percorsi di assessment in impresa» - per le sole attività di consulenza e progetti *taylor made* rivolti a specifiche imprese;

2. «Attivazione di un Centro di Competenza per la sostenibilità e le energie rinnovabili» - per le sole attività di consulenza personalizzata alle imprese;

3. «Transizione Digitale Sostenibile e Internazionale delle PMI vicentine (Progetto T.D.S.I.)» - per le sole attività di consulenza personalizzata alle imprese

dalla relazione illustrativa appaiono come «Aiuto di stato» poiché sono presenti tutti i requisiti fondamentali;

VERIFICATO che risulta applicabile, a carico delle imprese, il Regolamento (UE) n. 1407/2013 *de minimis* della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato nella GUUE L 352/1 del 24.12.2013, la cui validità è stata prorogata al 31 dicembre 2023;

VERIFICATO che ai sensi del Decreto Ministeriale n. 115/2017, art. 8 comma 2, è necessario registrare i regimi di aiuti nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) al fine della concessione degli aiuti individuali;

VERIFICATO che non è al momento disponibile la lista delle imprese beneficiarie dell'aiuto per le tre iniziative e che quindi non è possibile procedere alle verifiche previste dal succitato DM n. 115/2017;

RITENUTO necessario ricevere rispettivamente da CNA Veneto Ovest srl per l'iniziativa «RE START 2022 - Percorsi di assessment in impresa», e da FAIV - Federazione Artigiani Imprenditori Vicentini per le iniziative «Attivazione di un Centro di Competenza per la sostenibilità e le energie rinnovabili» e «Transizione Digitale Sostenibile e Internazionale delle PMI vicentine (Progetto T.D.S.I.)», dopo aver individuato per le tre iniziative i nominativi delle imprese beneficiarie dell'aiuto, gli elenchi delle imprese beneficiarie stesse, completi dei dati anagrafici e dei relativi contributi², per poter effettuare le verifiche sulle imprese beneficiarie per l'identificazione del «Codice Concessione RNA COR» per ciascun beneficiario, all'interno della Misura codice CAR 21196 ID Bando 61795;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'articolo 10 del Bando «Ove l'iniziativa costituisca Aiuto di Stato ma le imprese, data la numerosità, non risultino facilmente individuabili, il relativo beneficio potrà essere imputato a carico del soggetto veicolo (soggetto che presenta la domanda)», valutazione che sarà effettuata in sede di svolgimento delle attività propedeutiche alla concessione dell'aiuto individuale;

CONSIDERATO che l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato per le tre iniziative è riepilogata nell'Allegato 8 (Elenco iniziative artigianato);

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria, dr. Mauro Sfreddo, in ordine alla regolarità contabile;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e la legittimità del provvedimento:

DETERMINA

a) di prendere atto dei punteggi per i criteri di opportunità assegnati dalla Giunta camerale nella riunione del 23 giugno 2022 con deliberazione n. 2022000067, riportati nelle schede di valutazione allegate al presente provvedimento (Allegati da n. 1 a 7);

b) di approvare la graduatoria delle sette iniziative del settore «Artigianato» per la partecipazione al Bando Unico Annuale 2022 secondo quanto risulta nell'Allegato 8 (Elenco iniziative artigianato) al presente provvedimento, per un importo totale di € 253.600,00, con concessione dei contributi alle iniziative da n. 1 a 6, come dettagliato nelle colonne con l'intestazione di colore verde;

c) di condizionare la concessione del contributo alle iniziative n. 3, 5 e 6 della graduatoria, alle verifiche previste dal DM 115/2017 come meglio descritto in premessa;

² Solo per la quota parte di contributo riferita alle specifiche attività identificate come «Aiuto di stato».

d) di prendere atto dell'autorizzazione all'uso del marchio camerale, concessa dalla Giunta camerale, nella riunione del 23 giugno 2022 con deliberazione n. 2022000067, a tutte e sette le iniziative inserite in graduatoria;

e) di disporre che la prenotazione dell'onere sopra indicato sarà effettuata a carico del bilancio di previsione 2022, alla voce «Artigianato».

L'onere di € 253.600,00 viene imputato a carico del conto 330134, funzione istituzionale D, budget dirigente 2 (G400) del bilancio esercizio 2022 ove esiste idonea disponibilità.

f) di autorizzare l'Ufficio Ragioneria a ridurre l'onere qualora il corrispettivo per l'iniziativa e/o la prestazione risulti a consuntivo inferiore a quanto preventivato. (L'eventuale economia andrà a reintegrare la disponibilità del conto sul quale l'onere è stato assunto);

g) di pubblicare, nell'apposita sezione del sito istituzionale, il presente provvedimento per ragioni di trasparenza e massima conoscibilità;

h) di stabilire che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni dalla conoscenza, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della Legge 241/1990.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2

(Dr. Mauro Sfreddo)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni